

All'Ufficio di Segreteria per lo
svolgimento della procedura conciliativa
presso l'UST di Venezia
Via Muratori, n. 5 - 30172 Venezia Mestre

PEC : uspve@postacert.istruzione.it

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

(ex art. 31, comma 9 L. 183/2010 - arte. 135 e segg.CCNL 2016/18)

Della sottoscritta, **CONTI Eliana**, [...OMISSIS...]
[...OMISSIS...]

Nei confronti del Dirigente Scolastico pro tempore dell'I.C. " G. Matteotti" di Martellago (VE)

In punto: richiesta di conciliazione per la liquidazione del TFR relativo agli aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011 e/o in subordine richiesta di risarcimento dei danni subiti da quantificarsi nella somma comprensiva di interessi legali e rivalutazione monetaria pari ad € [...OMISSIS...]

FATTO

La sottoscritta, professoressa Conti Eliana, ha erogato la propria prestazione lavorativa in qualità di docente di Lingua Spagnola, presso l'I.C. "G. Matteotti" di Martellago (VE), nei sotto indicati periodi:

- dal 29.09.2009 al 31.08.2010, in forza del contratto del 29.09.2009 prot. 6107/fp
- dal 14.09.10 al 31.08.2011, in forza del contratto del 14.09.2010 prot. n. 6412/fp.

A seguito dell'accesso al proprio cassetto previdenziale presso l'INPS, veniva a conoscenza del mancato pagamento del TFR relativo ai due periodi su indicati.

Si rivolgeva quindi alla scuola, ma visto che non le veniva fornita alcuna spiegazione, inviava dapprima una richiesta scritta, il 26.09.2017, (All. 1) e poi due e - mail, una del 9.10.2017 h.9:01 am e una del 8.11.2017 h. 6:27 pm. (All. 2)

Non ricevendo alcun riscontro, si rivolgeva alla propria Organizzazione Sindacale per essere tutelata.

Inviava un'altra richiesta con raccomandata A/R cod. 52578540674 del 9.11.2018, ma anche questa non riceveva riscontro. (All. 3)

Si rivolgeva allora al suo legale che, tramite PEC del 19.12.2018, inviava una lettera di messa in mora e diffida al DS dell'IC Matteotti, al MIUR, all'USR Veneto e all'UAT di Venezia-Mestre.

La DS dell'IC Matteotti rispondeva dichiarandosi disponibile ad un colloquio per "fornire più precise informazioni in merito alla richiesta".

A seguito del colloquio, su suggerimento del legale, inviava una richiesta di accesso agli atti. Dalla disamina dei documenti ricevuti, rilevava che la pratica del TFR relativa all'a.s. 2009/2010 non era stata a suo tempo elaborata dalla scuola, mentre quella relativa all'a.s. 2010/2011, pur essendo stata elaborata in data 01.09.2011 e firmata dal DS Alessio Morassut, era rimasta inevasa. Dalla documentazione risultava inoltre che la DS pro tempore aveva inviato entrambe le pratiche all'INPS, in data 7.11.2018, - riconoscendo quindi il debito della scuola - e che l'Istituto di previdenza aveva dato la seguente risposta: - si riportano le testuali parole - "*Siamo spiacenti di comunicare che entrambi i TFR relativi al nominativo in oggetto non sono liquidabili in quanto prescritti*"

Alla luce di quanto su esposto, la scrivente intende esperire il tentativo di conciliazione per ottenere il TFR che non le è stato corrisposto e/o il risarcimento del danno subito, a causa del grave comportamento tenuto dall'IC "Matteotti" di Martellago, per le seguenti considerazioni di

DIRITTO

La scrivente ha diritto a percepire il TFR, ai sensi della L. 297/1982 e dell'art.2120 c.c.

Le Circolari dell'INPDAP, oggi confluito nell'INPS, in merito, davano precise disposizioni alle scuole sulle quali, fino all'anno scolastico 2015/2016, incombeva l'onere della predisposizione e dell'invio del modello TFR all'istituto di previdenza e non necessitava presentare domanda da parte del docente.

Il mancato invio delle pratiche relative al TFR della scrivente configura il reato di omissione di atti d'ufficio, punito ai sensi dell'art 328 c.p.

Si fa presente, inoltre, che ai sensi dell'art. 2941, punto 8, c.c., la prescrizione rimane sospesa finché non sia stato scoperto il comportamento omissivo dell'Amministrazione.

La scrivente, solo a seguito di accesso al proprio cassetto previdenziale, ha avuto la possibilità di constatare che per i periodi sopra citati il TFR non le era stato liquidato a causa del comportamento omissivo dell'Istituto Matteotti di Martellago.

Le richieste fatte personalmente alla Segreteria scolastica sono state per lungo tempo ignorate.

Anche le istanze scritte non hanno sortito alcun effetto.

Si ritiene che l'istituto scolastico sia pienamente responsabile della mancata liquidazione del TFR.

Pertanto, alla luce di quanto su esposto, la scrivente

chiede

che le sia corrisposta la somma relativa al TFR degli anni scolastici 2009/10 e 2010/11, comprensiva degli interessi e della rivalutazione monetaria, o in subordine che le sia corrisposto il risarcimento dei danni subiti da quantificarsi nella somma comprensiva di interessi legali e rivalutazione monetaria pari a € [...OMISSIS...] salvis juribus.

Dichiara

di voler essere rappresentata ed assistita dal [...OMISSIS...]

[...OMISSIS...] a lui conferendo ogni facoltà inerente il mandato, compresa quella di farsi sostituire da altri esponenti del sindacato, con eguali poteri.

Elegge domicilio presso la [...OMISSIS...]

e chiede che

tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura vengano inviate al seguente indirizzo:

[...OMISSIS...]

Mestre/Venezia,

Firmato

Conti Eliana

[...OMISSIS...]